

il Senato presenta

gianni, johnny e kiki

viaggiatori del tempo alla scoperta del Senato



buon compleanno
Italia

numero **sei**

Senato della Repubblica

Ufficio comunicazione
istituzionale
www.senato.it
infopoint@senato.it

Il fumetto **buon compleanno
Italia** è distribuito gratuitamente
presso la Libreria del Senato
(via della Maddalena 27,
00186 Roma).

Copie della pubblicazione
possono essere richieste:

- per posta, al medesimo indirizzo
- per posta elettronica,
all'indirizzo: libreria@senato.it
- per telefono, al n. 06 6706 2505
- per fax, al n. 06 6706 3398



johnny, cronauta del futuro, per un inconveniente alla sua macchina del tempo viene visto da Gianni, con il quale stringe subito una sincera amicizia. Deve realizzare una ricerca scolastica sul Senato: sarà Gianni a fargli da guida nel 21° secolo.



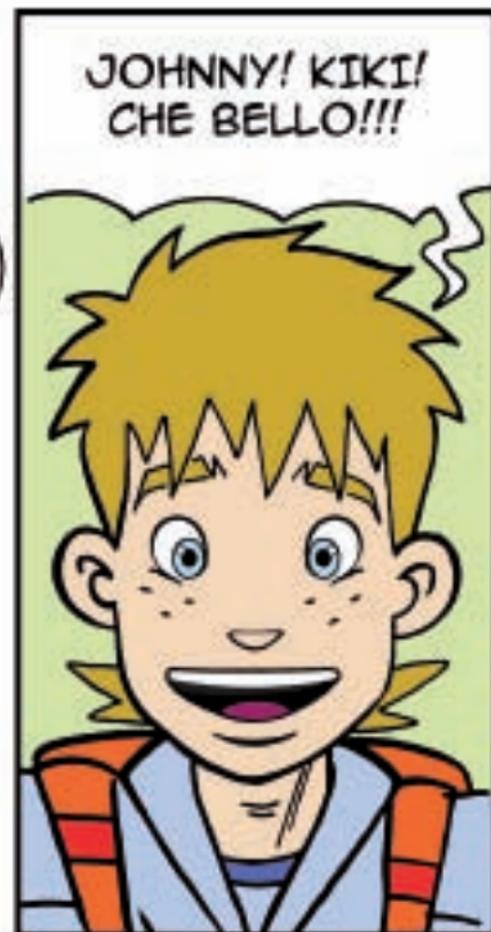
kiki non ha ancora l'età per definirsi una cronauta, ma non le manca l'intraprendenza: le basta nascondersi bene nella macchina del tempo del fratello e i viaggi a cavallo dei secoli sono assicurati. Non è interessata alle ricerche scolastiche, le basta curiosare nel passato e divertirsi il più possibile.

gianni ha vissuto un'esperienza indimenticabile, conoscendo un ragazzo del futuro che viaggia su una macchina del tempo, che può rendersi invisibile e ... che ha una sorellina deliziosa! Da quel giorno rimane sempre all'erta, aspettando di vedere apparire Johnny. E, naturalmente, Kiki.











"TORINO, PALAZZO MADAMA.
26 FEBBRAIO 1861"





Il Senato dal 1848 al 1946

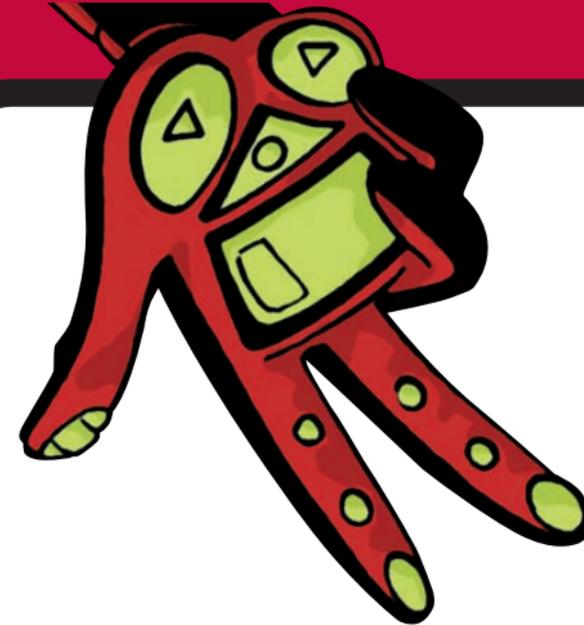
Il Senato subalpino di Torino (1848-1860)

La nascita del Senato subalpino venne sancita dallo **Statuto Albertino**, la Carta costituzionale del Regno di Sardegna.

Lo Statuto prevedeva un sistema fondato sulla Camera dei deputati eletta dal popolo e un Senato composto da membri nominati a vita dal Re. La prima sede del Senato fu lo storico Palazzo Madama di Torino, chiamato così perché nel 1637 la Madama Reale Maria Cristina di Francia vi stabilì la sua dimora.

Il Senato del Regno a Torino (1861-1865)

Con l'annessione della Lombardia nel 1859 e la "Spedizione dei Mille" di Garibaldi, il Regno di Sardegna ampliava i suoi confini, fino a ricomprendere quasi tutta l'Italia. Due anni dopo, nel 1861, lo Stato unito diventa **Regno d'Italia**. Insieme ai senatori piemontesi, entrarono in Senato rappresentanti lombardi, emiliani, romagnoli, toscani, marchigiani, umbri, napoletani e siciliani. Complessivamente 128 nuovi senatori si aggiunsero ai precedenti 91.



Il Senato del Regno a Firenze (1865-1871)

Nel febbraio del 1865 la Capitale del Regno d'Italia divenne **Firenze**. Il Senato fu ospitato nel Teatro de' Medici all'interno degli Uffizi.

Il Senato del Regno a Roma (1871-1946)

Con il trasferimento della **Capitale a Roma** il Senato venne ospitato in un palazzo omonimo di quello lasciato a Torino, Palazzo Madama, dove ancor oggi ha sede il Senato della Repubblica. La famiglia reale si stabilì al Quirinale e la Camera dei deputati a Montecitorio.



Il Senato della Repubblica

A seguito del **referendum istituzionale del 1946**

Il Senato del Regno fu sciolto e sostituito dal Senato della Repubblica.

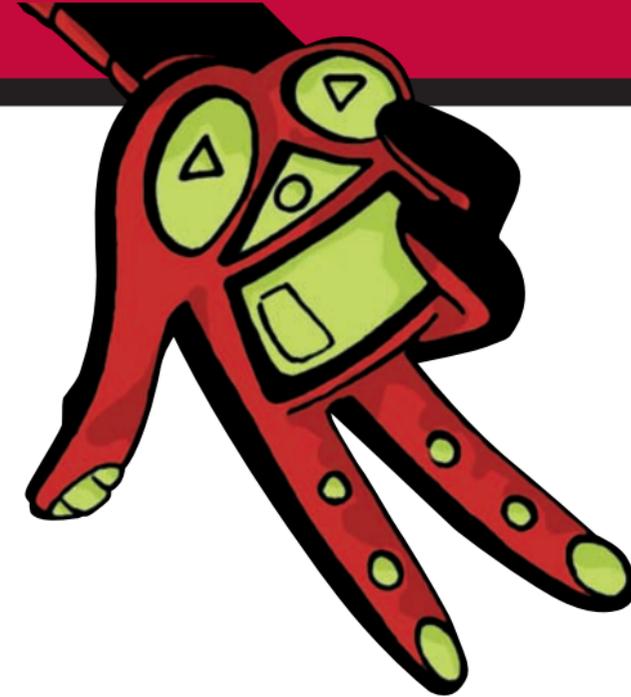
Da quel momento l'elezione dei senatori non fu più stabilita dal Re o dai Primi Ministri, bensì dal popolo.

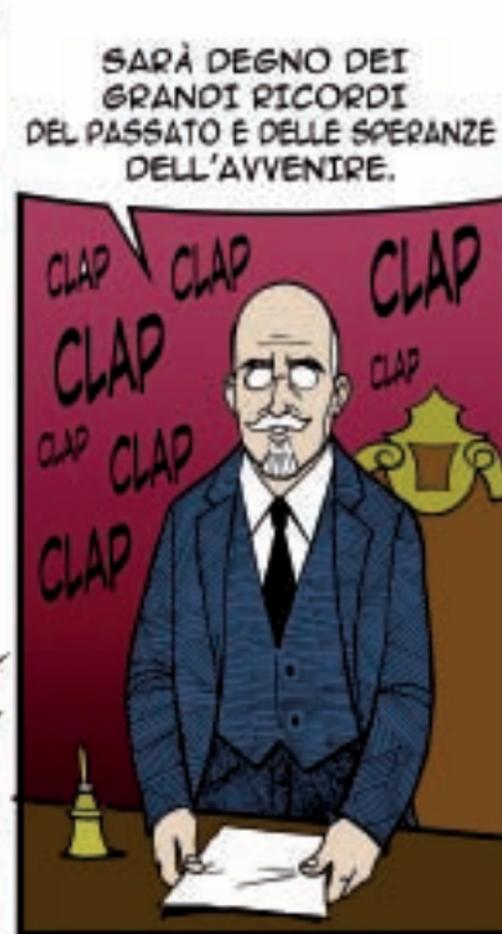
Gli articoli 57 e 58 della **Costituzione** stabiliscono che il Senato della Repubblica sia composto da 315 senatori eletti su base regionale dai cittadini che abbiano compiuto 25 anni di età. Sono eleggibili a senatori i cittadini che hanno compiuto il quarantesimo anno d'età.



Oltre ai senatori "elettivi", l'art. 59 della Costituzione stabilisce che diventino senatori di diritto e a vita, tutti i **Presidenti** della **Repubblica italiana** una volta terminato il proprio mandato.

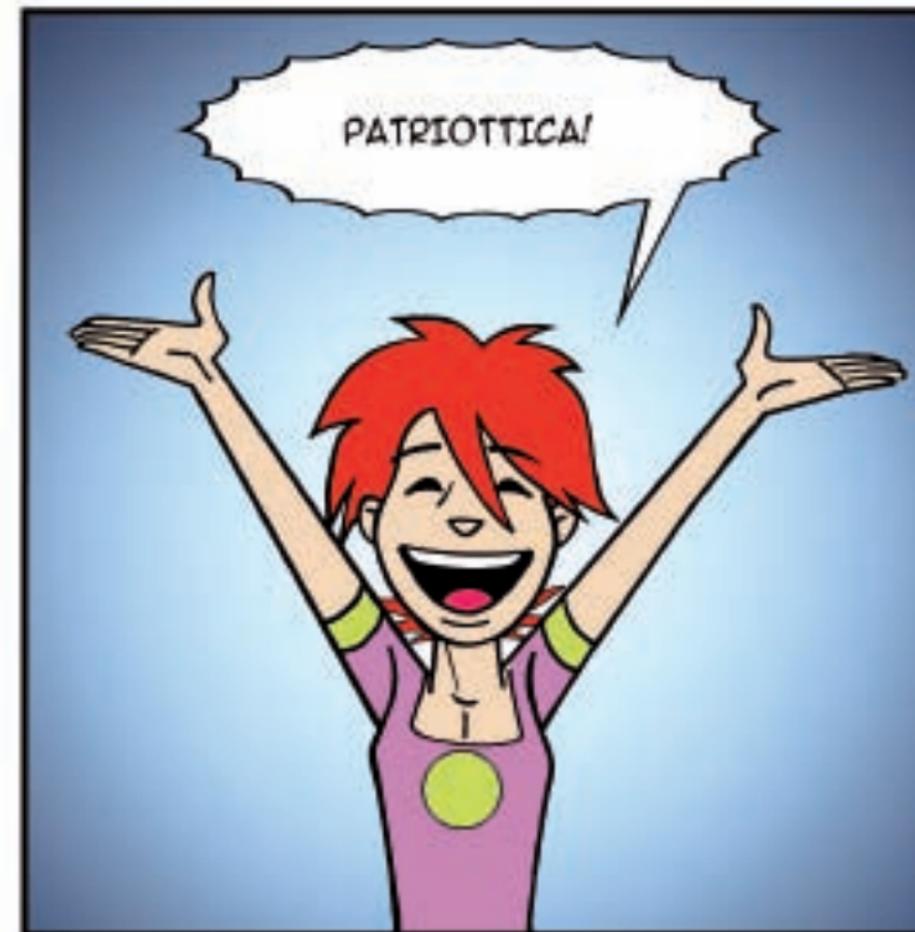
Il Presidente della Repubblica, inoltre, può nominare "senatore a vita" cinque personalità che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nei campi sociale, scientifico, artistico e letterario.











I festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Il Senato ha organizzato una serie di iniziative rivolte alle scuole.

Il concorso

Il concorso "Vorrei una legge che...", riservato alle ultime classi delle scuole primarie e "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Unità, Nazione, Costituzione", per gli studenti delle scuole superiori. Inoltre è stato lanciato il concorso fotografico **IMMAGINiamo**.



Nella Libreria del Senato si terranno incontri su "gli italiani che hanno fatto l'Italia": alle scolaresche che saranno ricevute nella Libreria del Senato si illustreranno le figure particolarmente significative di **senatori** di cui ricorre l'anniversario della nascita, della morte o della nomina.

Informazioni su queste e molte altre iniziative su www.senatoragazzi.it

ALLORA...

VIVA L'ITALIA!



progetto grafico
rocchipavese.it

realizzazione
Pool Factory

finito di stampare nel mese di dicembre 2010
presso la tipografia Dimensione Grafica, Spello

© 2010 - Senato della Repubblica

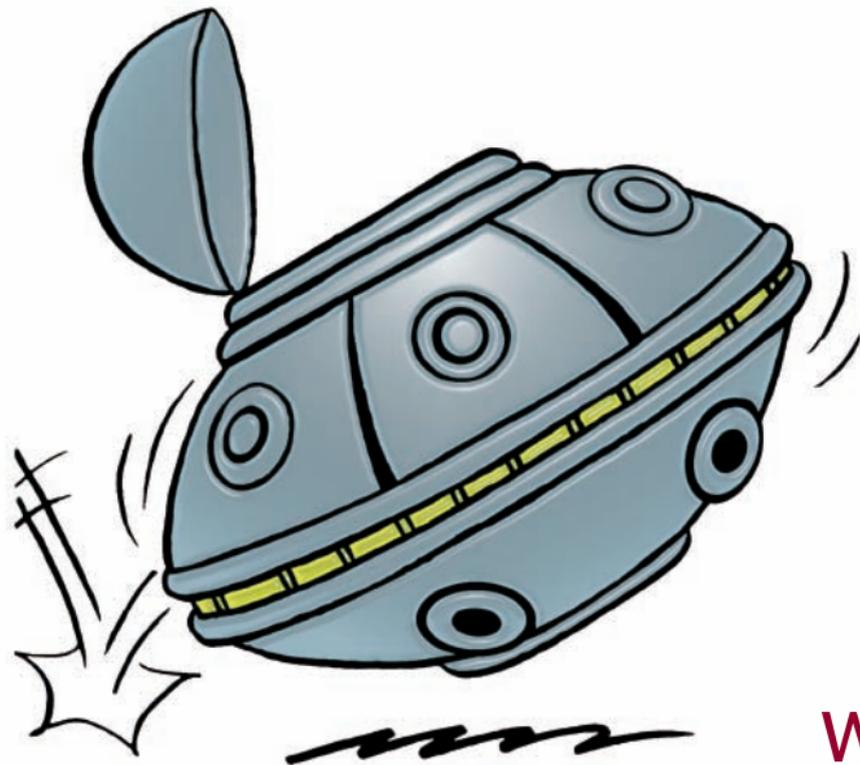
La presente pubblicazione è edita
dal Senato della Repubblica nell'ambito
delle attività di comunicazione istituzionale.
Non è destinata alla vendita
e non può essere utilizzata per scopi diversi.



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



Senato della Repubblica
Ufficio comunicazione istituzionale



www.senato.it